Deliberazione Giunta Regionale n. 239 del 28/04/2017

Direzione Generale 1 - Programmazione Economica e Turismo

Oggetto dell'Atto:

Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera a) del D Lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Importo complessivo di euro 9.785,58.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. con Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, sono state dettate le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
b. l'art. 73, del D.lgs n. 118/2011, come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, dispone al comma 1, lettera a), che il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
c. l'art. 73, del medesimo D.lgs n. 118/2011, come modificato dal D.lgs 10 agosto 2014 n. 126, prevede al comma 4 che "al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta";
d. con D.G.R. n. 1731 del 30/10/2006 è stato disciplinato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere regionale;
e. con note 1015 del 12/06/2012 e n.393 del 19/3/2013 aventi ad oggetto "Procedura relativa a pignoramenti, assegnazioni, svincolo di somme accantonate presso il terzo pignorato e sistemazioni contabili" l'Assessore al Bilancio della Giunta Regionale ha dettato indicazioni operative ai fini della sistemazione contabile dei provvisori di uscita;
f. con nota n.0011741/UDCP/GAB/UL del 21/04/2016, il Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania ha rappresentato che, in un'ottica di semplificazione amministrativa e normativa, "le Direzioni generali – nel quadro delle procedure già in uso - dovranno necessariamente coordinarsi preventivamente con la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie al fine di sottoporre, con cadenza periodica, all'approvazione della Giunta un'unica proposta di deliberazione, cofirmata da tutti i Direttori Generali interessati, di approvazione di un unico disegno di legge di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio";
g. con nota n. 828/SP del 7/09/2016, l'Assessore al Bilancio della Giunta Regionale ha dettato indicazioni operative in merito alla procedura da osservare ed ai termini di invio delle connesse proposte deliberative, secondo cui:
    - il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio è approvato dalla Giunta, di norma, con la seguente periodicità: 15 febbraio, 15 aprile, 15 giugno, 15 settembre, 15 novembre;
    - che ogni struttura amministrativa competente per materia, predispone un'unica proposta di deliberazione accorpando i debiti fuori bilancio al fine di proporne il riconoscimento ai sensi dell'l'art.73 del D.lgs 118/2011, così come modificato dal D.lgs. 126/2014 e dalla legge 190/2014;

DATO ATTO che sono state istruite dalle UU.OO.DD. 03 e 12 della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo le schede di rilevazione di partita debitoria –allegati 1 e 2- aventi ad oggetto sentenze/decreti di condanna nei confronti della Regione Campania- contenute negli allegati 3 e 4, unitamente ad altra documentazione giustificativa:

a. scheda di rilevazione di partita debitoria –All. 1- creditore: Comune di Casal Velino, Piazza XXIII Luglio n. 6 c.a.p. 84040 Casal Velino – C.F. 84001610652 – istruita dalla U.O.D. "Supporto all'Autorità di Gestione FSC - Programmazione delle Politiche regionali di sviluppo" relativa al debito fuori bilancio derivante dal decreto ingiuntivo n. 8088/2016 dell' 11/11/2016 – RG 24575/2016 – per spese di procedimento: totale debito euro 8.809,08;

b. scheda di rilevazione di partita debitoria –All.2 - creditore: dott.ssa Luigia Ascione residente a Napoli in via Nicolardi n. 174 – codice fiscale SCN LGU 61S58 L259S – istruita dalla U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica. Integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" relativa al debito fuori bilancio scaturente dalla sentenza n. 571 del 28/01/2016 del TAR Napoli, 8^ sez,. per l'attività di *commissario ad acta* svolta dalla dott.ssa Luigia Ascione relativa all'ottemperanza al giudicato di cui al decreto ingiuntivo n. 2618/2014 del tribunale di Napoli, sez. X, ottenuto dalla società Principio s.r.l. nei confronti della Regione Campania: totale debito euro 976,50 di cui 900,00 per compenso ed euro 76,50 per IRAP;

RILEVATO

a. che la somma derivante dalle sentenze/ordinanze di cui alle schede di rilevazione di partita debitoria è pari ad euro 9.785,58;
b. che la somma complessiva di euro 9.785,58 non essendo predeterminata in base ad un regolare impegno contabile, è da ascriversi alla categoria dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze/ordinanze, per il cui adempimento è necessaria l'attivazione della procedura di riconoscimento di legittimità da parte del Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del D.lgs n. 118/2011, come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126;
c. che il debito di euro 9.785,58 è certo, liquido ed esigibile;

CONSIDERATO che per far fronte al debito *de quo* occorre:

a) dotare il capitolo di spesa 572 denominato *"Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui dell'art. 47 della L.R. n. 7/2002 di competenza della DG 51-01"* attribuito alla competenza della Direzione Generale per la Programmazione Economica e Turismo;
b) istituire nel bilancio regionale 2017-2019 appositi capitoli di spesa da attribuire alla competenza della Direzione Generale per la Programmazione Economica e Turismo, dotandoli delle necessarie risorse finanziarie;

CONSIDERATO, altresì

la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 2) lettera f) della L.R. n. 4 del 20 gennaio 2017 è autorizzata ad apportare variazioni al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio di previsione mediante i prelievi dal fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'articolo 48, lettera b) del decreto legislativo 118/2011;

CONSIDERATO, infine

che, al fine di semplificare il procedimento in parola promuovendo il più rapido assolvimento degli adempimenti connessi alle diverse fasi, appare opportuno investire l'Avvocatura Regionale, in ordine alle verifiche sullo stato dei procedimenti pendenti o conclusi dagli odierni creditori, solo nell'imminenza dell'adozione dei successivi e conclusivi atti di liquidazione fermo restando la corrispondenza che verrà acquisita in futuro sulle controversie in oggetto;

DATO ATTO

che, in data 7/09/2016, con nota prot.n.828/SP avente ad oggetto "Riconoscimento debiti fuori bilancio-Indicazioni operative" l'Assessore al Bilancio della Giunta Regionale ha fornito indicazioni operative in merito alla procedura da osservare che sono state tenute in considerazione nella formulazione del presente provvedimento;

RITENUTO

a) di dover prendere atto del debito fuori bilancio e dei relativi presupposti giuridici così come risultanti dalle due schede di rilevazione di partita debitoria contenute negli Allegati n. 1 e n. 2 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b) di dover prendere atto, altresì, dei titoli esecutivi e della ulteriore documentazione giustificativa a corredo delle citate schede sopra individuate senza che ciò rappresenti acquiescenza agli stessi;
c) di dover proporre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 del D.lgs. 118/2011, così come modificato dal D.lgs. 126/2014 e dalla Legge 190/2014, il riconoscimento quale debito fuori bilancio dell'importo complessivo di euro 9.785,58;
d) di dover istituire nel bilancio regionale 2017-2019, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, i nuovi capitoli di spesa 4431 e 4435 così come indicato nell'allegato n. 6 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
e) di dover attribuire gli istituendi capitoli di spesa 4431 e 4435 alla responsabilità gestionale della Direzione Generale per la Programmazione Economica e Turismo;
f) di dover autorizzare, ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettera f) della L.R. n. 4/2017, una variazione di bilancio in termini di competenza e di cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario 2017 dell'importo complessivo di euro 9.785,58 così come riportato nell'allegato 05, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
g) di dover proporre il presente provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio e di autorizzare i Dirigenti responsabili delle U.O.D. 03 e 12 della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo ad adottare, successivamente all'approvazione del presente atto, i conseguenti atti di impegno della somma subordinando i successivi atti di liquidazione, a seguito del riconoscimento del citato debito da parte del Consiglio Regionale, previa verifica dello stato di attuazione dell'eventuale procedura esecutiva avviata dal creditore;

VISTI

α. La L.R. n. 7/2002;
β. La L.R. n. 4/2017;
χ. La D.G.R. n. 1731/2006;
δ. La D.G.R. n. 59/2017;
ε. Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
φ. Il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
γ. le due scheda di rilevazione di partita debitoria compilate dai responsabili delle competenti UU.OO.DD. della Direzione Generale della Programmazione Economica e Turismo che riportano gli estremi del debito e di tutta la corrispondenza che fa parte dell'istruttoria;

PROPONGONO e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

a. di approvare le premesse sopra riportate quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
b. di prendere atto del debito fuori bilancio, e dei relativi presupposti giuridici così come risultanti dalle due schede di rilevazione di partita debitoria contenute negli Allegati n. 1 e 2 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la somma complessiva di euro 9.785,58.
c. di prendere atto dei titoli (sentenze e ordinanze) esecutivi ai sensi di legge (articolo 282 c.p.c) emessi dall'Autorità Giudiziaria – contenuti negli Allegati 3 e 4 al presente provvedimento- con cui la Regione Campania risulta condannata al pagamento di somme, senza che ciò comporti alcuna acquiescenza alle suddette pronunce giudiziarie da parte dell'Amministrazione, ai fini del riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio del Consiglio Regionale ai sensi

dell'articolo 73 del D.L.gs. 118/2011 e succ. modif. e integraz., per un importo complessivo di €.9.785,58 in relazione ai titoli nelle premesse riportati.

d. di proporre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 del D.lgs. 118/2011, così come modificato dal D.lgs. 126/2014 e dalla Legge 190/2014, il riconoscimento quale debito fuori bilancio, dell'importo complessivo di euro 9.785,58.
e. di istituire nel bilancio regionale 2017-2019, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, i nuovi capitoli di spesa 4431 e 4435 così come indicato nell'allegato n. 6 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
f. di attribuire la responsabilità gestionale dei richiamati capitoli di spesa 4431 e 4435 alla competenza della Direzione Generale per la Programmazione Economica e Turismo.
g. di autorizzare, ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettera f) della L.R. n. 4/2017, una variazione in termini di competenza e di cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario 2017 dell'importo complessivo di euro 9.785,58 così come riportato nell'allegato 5 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
h. di provvedere, a seguito del riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale o in assenza trascorsi i sessanta giorni previsti dall'art.73 del D.L.gs. 118/2011, a dare esecuzione ai giudicati in premessa indicati, ai sensi degli articoli 282, 431 c.p.c. e, in particolare, di autorizzare i Dirigenti responsabili delle UU.OO.DD. 03 e 12 della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo ad adottare, successivamente all'approvazione del presente atto, i conseguenti atti di impegno della somma subordinando i successivi atti di liquidazione, a seguito del riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale, previa verifica dello stato di attuazione dell'eventuale procedura esecutiva avviata dal creditore.
i. di informare, in ogni caso, dell'atto di liquidazione, l'Avvocatura Regionale per la verifica di competenza in ordine alle procedure esecutive promosse o concluse da parte dei creditori.
j. di demandare alla Segreteria di Giunta, d'intesa con la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, sentito l'Ufficio Legislativo del Presidente per i profili di competenza, alla predisposizione del disegno di legge per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio che dovrà essere approvato dal Consiglio Regionale avendo cura di trasmettere alla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo copia della relata dell'avvenuta trasmissione, al fine di conoscere l'esaurirsi del termine di sessanta giorni;
k. di inviare il presente provvedimento all'Avvocatura Regionale affinché effettui la valutazione circa la sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei soggetti che hanno procurato il debito oggetto del presente provvedimento.
l. trasmettere copia della presente deliberazione per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
   - alla Procura della Corte dei Conti, Sezione Giurisdizionale per la Campania, e al Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.23, comma 5, della L. 289/2002, come ribadito dalla nota interpretativa della Corte dei Conti n.9434 del 2.8.2007, in materia di denunce di danno erariale;
   - alla Segreteria di Giunta;
   - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
   - alla Direzione Generale per la Programmazione Economica e Turismo;
   - all'Avvocatura Regionale;
   - al Collegio dei Revisori dei Conti;
   - alla Tesoreria Regionale;
   - al Consiglio Regionale della Campania;
   - all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale - BURC per la relativa pubblicazione.

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale

Programmazione Economica e Turismo

Unità Operativa Dirigenziale

Supporto all'Autorità di Gestione FSC

Programmazione delle Politiche regionali di sviluppo

ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA PER IL RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO.

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 35 del 2 Maggio 2017 PARTE I

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

DG 01 - UOD 03

La sottoscritta dott.ssa Roberta Cavalli, nella qualità di Dirigente della UOD 51.01.03, per quanto di propria competenza

ATTESTA

quanto segue:

Generalità dei creditori: Comune di Casal Velino (CF 84001610652).

Oggetto della spesa: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 47, comma 3, della L.R. n. 7/2002 e dell'art. 73, comma 1, lettera a), del D.lgs n. 118/2011.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio: decreto ingiuntivo n. 8088/2016- RG 24575/2016.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:
In data 22.02.2010 fu sottoscritto tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed il Ministero dei Beni Culturali e la Regione, nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma, l'Accordo di Programma Quadro "Infrastrutture per i Sistemi Urbani. VIII Protocollo Aggiuntivo" in cui, tra gli altri, fu finanziato l'intervento "*Recupero ambientale del centro storico di Acquavella"* per un importo complessivo di € 1.394.433,63 a carico dei fondi statali ex lege 208/98 assegnate alla Regione Campania con la deliberazione CIPE n. 142/99.

Con Decreto dirigenziale del 24.02.2010 n. 86 furono fissati i criteri e gli indirizzi cui dovevano attenersi i soggetti preposti all'attuazione degli interventi finanziati con il richiamato Atto Integrativo, nonché le norme finanziarie per la regolamentazione dei flussi finanziari; il citato decreto dirigenziale n. 86/2010 fu restituito sottoscritto per accettazione da parte del Responsabile del procedimento e del Rappresentante legale dell'Ente.

Con l'avvio delle procedure volte al rientro dello sforamento del Patto di stabilità interno per l'anno 2009 ed al rispetto dei tetti di impegno e spesa imposti dal medesimo Patto di stabilità per le annualità successive, non fu possibile ne' istituire il relativo capitolo di spesa, ne' effettuare la reiscrizione delle risorse necessarie ad assicurare la copertura degli interventi ricompresi nell'APQ; pertanto, con nota n. 612431 del 05.08.2011 il Responsabile dell'Accordo comunicò all'Ente l'impossibilità di garantire la copertura finanziaria dell'intervento sino alla effettiva reiscrizione dei fondi necessari in bilancio.

Nel frattempo, il Comune di Casal Velino, pur non avendo conseguito la certezza della copertura finanziaria, aggiudicò la gara indetta per l'esecuzione dei lavori, autorizzandone l'avvio, al

fonte: http://b

contempo sollecitando la Regione Campania all'emissione del decreto di assegnazione definitiva del finanziamento ed all'erogazione della prima quota dello stesso (note n. 8268 del 11.07.2011 e n. 9070 del 29.07.2011).

Con delibera n. 71 del 28 febbraio 2012, inoltre, la Giunta Regionale della Campania incaricò il

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 35 del 2 Maggio 2017 PARTE I

le Entrate e della Spesa di Bilancio dell'AGC 08 e l'Autorità di Gestione del 3 di effettuare gli accertamenti di competenza finalizzati alla copertura degli interventi di cui all'APQ in questione; con nota n. 227370 del 23.03.2012 il Responsabile dell'APQ comunicò al Soggetto Attuatore dell'intervento l'avvio di tale procedimento, invitando, contestualmente, l'Ente a porre in essere, anche eventualmente in sede di autotutela, tutte le misure idonee a tenere indenne l'Amministrazione regionale da eventuali aggravi di spesa.

Successivamente, con le Deliberazioni n. 148 del 27 maggio 2013 e n. 378 del 24 settembre 2013, la Giunta Regionale, nell'ambito delle attività tese all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali, ritenne finanziabili a valere sul P.O. FESR Campania 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei Programmi Operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013.

Con la medesima DGR n. 378/2013 furono, altresì, approvate le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i., coordinato dall'Autorità di Gestione del P.O. FESR Campania 2007/2013 e fu deliberato di programmare sul P.O. Campania FESR 2007/2013 il completamento degli interventi compresi negli APQ regionali.

Con la Delibera 496/2013 fu demandata ai dirigenti ratione materiae, individuati con DPGRC n. 255 del 31 ottobre 2013 e s.m.i., l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dei pertinenti Obiettivi Operativi del P.O. FESR Campania 2007-2013.

Con deliberazione n. 89 del 09.03.2015 e s.m.i., la Giunta Regionale della Campania, demandò ai dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm. e ii., in coerenza con quanto disposto con DGR n. 46/2015, la gestione e la chiusura dell'intervento selezionato in APQ ammesso a cofinanziamento a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013.

Conseguentemente, con decreto dirigenziale n. 96 del 30 giugno 2014 il dirigente ratione materiae dell'ambito "Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione" ammise a cofinanziamento sull'obiettivo operativo 6.3 del PO FESR Campania 2007/13 l'intervento " *Recupero ambientale del centro storico di Acquavella"* (CUP B73D07000400001), attuato dal Comune di Casalvelino, per l'importo di € 1.300.375,32, di cui € 975.281,49 sulle risorse del PO FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 6.3 ed € 325.093,83 a valere sulle risorse FAS.

Con decreti dirigenziali n. 323 del 16.10.2014 e n. 294 del 30.06.2015, il dirigente ratione materiae riconobbe al Comune di Casalvelino la somma complessiva di € 585.168,90 a titolo di anticipazione del 30% del totale delle risorse ammesse a finanziamento (€ 292.584,45) e quale primo rimborso delle spese sostenute (€ 292.584,45).

fonte: http://b

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 35 del 2 Maggio 2017
PARTE I

Successivamente, con deliberazione n. 404 del 20.07.2016, a parziale modifica di quanto stabilito con le precedenti deliberazioni nn. 89 del 09.03.2015 e 498 del 21.10.2015, la Giunta Regionale della Campania attribuì il completamento sulla originaria fonte di finanziamento FSC degli interventi ammessi al cofinanziamento FESR nell'ambito delle procedure di accelerazione della spesa, alla competenza dell'originario Responsabile dell'APQ in cui ciascun intervento era inserito ti ratione materiae trasmettessero al responsabile dell'APQ di provenienza di ciascun intervento, il cui finanziamento torna sulla originaria fonte FSC 2000/2006:

- un prospetto riepilogativo dello stato di attuazione dell'intervento, contenente le informazioni sull'avanzamento fisico e contabile di ciascun intervento, nonché sull'importo certificato alla Commissione Europea per ciascun progetto;
- tutti i provvedimenti di chiusura del finanziamento a valere sul PO FESR Campania 2007-2013, non appena approvati.

Con la medesima deliberazione n. 404/16, inoltre, la Giunta Regionale della Campania ribadì la priorità ai pagamenti relativi agli interventi, il cui termine perentorio di chiusura è fissato al 31.03.2017.

Diversamente, con dd n. 132 del 09/08/2016 dell'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013, ai sensi delle DGR n. 215/2016 e n. 468/2016, l'intervento su cui è questione fu inserito tra gli interventi da completare a valere sulle risorse del Programma Operativo Complementare 2014/2020, radicando la competenza in ordine al completamento dello stesso in capo al dirigente ratione materiae che ne aveva curato il finanziamento sul POR FESR 2007/2013.

Al contrario, però, con nota prot. n. 552571 del 10.08.2016, il citato DRM dell'ambito "Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione", in ottemperanza a quanto disposto dalla già citata DGR n. 404/2016, trasmise al RUA del settore "Sistemi Urbani" (APQ Infrastrutture per i Sistemi Urbani - VIII Atto Integrativo) l'elenco degli interventi da completare sulla originaria fonte di finanziamento FSC, includendo tra questi anche il "Recupero ambientale del centro storico di Acquavella" del comune di Casal Velino, con il relativo stato di attuazione delle liquidazioni.

Solo con nota prot. 666674 del 12.10.2016, infine, la medesima AdG del FESR comunicò che i progetti inizialmente rientranti negli APQ (...) SV-Infrastrutture per i Sistemi Urbani VIII Atto Integrativo a valere sui fondi FAS e successivamente ammessi a finanziamento sul PO FESR Campania 2007/2013 (DGR 148/2013 e ss.mm.ii. - Iniziative di accelerazione della spesa) potevano essere completati a valere sui fondi FSC, diversamente da quanto deliberato nella DGR 215 del 18.05.2016 e nella DGR 468 del 02.08.2016 e successivamente decretato nei relativi dd 43 del 01.06.2016 e dd 132 del 09.08.2016, tenendo comunque presente che la funzionalità dell'opera sarebbe dovuta essere garantita per la data del 31.03.2017, preannunciando la rettifica delle fonti di finanziamento di cui ai citati decreti 43 e 132 del 2016.

Con nota n. 8048/16, acquisita al protocollo regionale con n. 592819/16 e con nota 10386 del 11.11.2016 acquisita al protocollo regionale con n. 745625 del 16.11.2016 il Soggetto Attuatore, nel chiedere allo scrivente ufficio l'erogazione di un'ulteriore quota del finanziamento, ha trasmesso la documentazione comprovante una spesa effettivamente sostenuta (pagata e da pagare) per l'importo complessivo di € 1.157.380,17, equivalente alla prima, seconda, terza, quarta rata, nonché a circa il 70% della quinta rata.

fonte: http://b

Con deliberazione n. 607 del 08.11.2016, la Giunta Regionale della Campania ha provveduto a iscrivere in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a), della Legge Regionale del 18 gennaio 2016, n. 2, la somma complessiva di € 19.714.547,17 nel bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e nel bilancio gestionale 2016-2018, necessaria ad assicurare la copertura anche di quanto dovuto al Comune di Casal Velino per l'intervento in parola.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

le condizioni prescritte dal citato D.D. 86/2010 per l'erogazione del finanziamento, con decreto dirigenziale n. 113 del 09.12.2016 è stata disposta la liquidazione dell'importo di € 650.187,65, quale saldo della III rata, IV e V rata del finanziamento concesso all'intervento "Recupero ambientale del centro storico di Acquavella", in favore del Comune di Casal Velino.

Nel frattempo, però, fu notificato alla Regione Campania il decreto ingiuntivo n. 8088/2016 del 11.11.2016 promosso dal Comune di Casal Velino per il pagamento della somma di € 572.211,24 relativa all'intervento "Recupero ambientale del centro storico di Acquavella" cui, in considerazione dell'avvenuta liquidazione delle somme dovute al Comune di Casal Velino, l'Avvocatura Regionale non ha proposto opposizione.

Con nota n. 1604 del 12.02.2016, infine, il Sindaco del Comune di Casal Velino, nell'inoltrare la fattura trasmessa dall' avv. Carmine Giannattasio con pec del 07.02.2017 ha chiesto alla Regione Campania di provvedere al pagamento delle somme ad esso dovute ed accertate e liquidate dal Tribunale di Napoli nel decreto ingiuntivo n. 8088/2016, RG n. 24575/2016.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito: decreto ingiuntivo n. 8088/2016, RG n. 24575/2016.

SORTA CAPITALE: € 8.809,08
INTERESSI: € 0,00
TOTALE DEBITO: € 8.809,08

Sulla base degli elementi disponibili e controllati

ATTESTA

- che l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio è effettuata ai sensi dell'art. 47, comma 3, della L.R. n. 7/2002 e art. 73, comma 1, lettera a), del D.lgs n. 118/2011;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;
- che saranno effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio;

Sulla scorta di quanto innanzi dichiarato, la scrivente

CHIEDE

fonte: http://b

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 47, comma 3, della L.R. n. 7/2002 e dell'art. 73, comma 1, lettera a), del D.lgs n. 118/2011 per l'importo complessivo di **€ 8.809,08**.

A BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA tivo n. 8088/2016, RG n. 24575/2016.

Napoli, li 28/03/2017

Dott.ssa Roberta Cavalli

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

DIREZIONE GENERALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E IL TURISMO

U.O.D.
SVILUPPO DELL'OFFERTA TURISTICA, INTEGRAZIONE INTERDIPARTIMENTALE PER LE POLITICHE DEL TURISMO

Mario Grassia, nella qualità di Dirigente dell' U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica, integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" della D.G. "Programmazione economica e turismo", visti gli atti d'ufficio e per quanto di propria competenza

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore
Luigia Ascione, cod. fiscale SCNLGU61S58L259S – residente a Napoli in via Nicolardi, 174.

Oggetto della spesa
Compenso per incarico di Commissario ad acta come da sentenza n. 571 del 28/01/2016 del TAR Napoli, 8^ sez.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio
Debito derivante dalla sentenza n. 571 del 28/01/2016 del TAR Napoli, 8^ sez.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio
L'attività di commissario ad acta svolta dalla dott. ssa Luigia Ascione è relativa all'ottemperanza al giudicato di cui al decreto ingiuntivo n. 2618/2014 del Tribunale di Napoli, sez. X, ottenuto dalla società Principio s.r.l. nei confronti della Regione Campania. La sentenza n. 571 del 28/01/2016 del TAR Napoli, 8^ sez., ha nominato commissario ad acta, in caso di inottemperanza al detto d.i., il Prefetto di Napoli o un suo delegato. Con decreto prefettizio n. 108786/Gab./Pers.Pref. del 17/06/2016 la dott.ssa Luigia Ascione è stata nominata commissario ad acta delegata. La stessa, per lo svolgimento della sua attività, si è insediata il 24/06/2016 presso la D.G. Programmazione Economica e Turismo, U.O.D. n. 12. La sentenza del TAR 571/2016 ha determinato in Euro 900,00 il compenso, comprensivo di ogni onere e spesa, da corrispondere al commissario per l'espletamento del suo incarico. Per il pagamento di tale importo, la U.O.D. 12, non disponendo di un apposito capitolo per far fronte alle spese inerenti al contenzioso, deve ricorrere al riconoscimento di questa posizione debitoria innanzi al Consiglio Regionale quale debito fuori bilancio ai sensi della L.R. n. 7/2002 per un importo di € 976,50.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito
Sentenza n. 571/2016 del TAR Napoli, 8^ sez.

fonte: http://b

Importo compenso	**€ 900,00**
IRAP	**€ 76,50**
TOTALE DEBITO	**€ 976,50**

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio sono i seguenti:

anno 2 maggio 2017

I. la D.G. Programmazione Economica e per il Turismo, U.O.D. 12, deve ottemperare a quanto disposto dalla sentenza n. 571/2016 del TAR Napoli, 8^ sez., anche al fine di evitare ulteriori incrementi alla spesa pubblica;
II. la medesima U.O.D. non dispone di un apposito capitolo per il pagamento di spese inerenti al contenzioso;

b. che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;

c. che saranno effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio (*)

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, per l'importo complessivo di **€ 976,50.**

Allega la seguente documentazione:

1. Sentenza del TAR Napoli, 8^ sez. n. 571/2016.
2. Nomina Commissario ad acta e decreto prefettizio n. 108786/Gab/pers.pref. del 17/06/2016 acquisiti al prot. regionale n. 430940/2016.
3. Richiesta di pagamento del compenso della dott.ssa Ascione acquisita con pec n. 86599 del 07/02/2017.

Napoli, 27/03/2017

Il Dirigente della U.O.D.
Arch. Mario Grassia

(*) L'obbligo di trasmissione dei provvedimenti di riconoscimento di debito è previsto per consentire il controllo da parte della Corte dei conti su quei pagamenti che non trovano la loro giustificazione in atti di impegno e quindi nei casi in cui non sono state rispettate le norme di contabilità, ma era già contenuta nella previsione normativa, a carico di funzionari preposti agli uffici in cui si articola l' amministrazione, riferendosi evidentemente all'obbligo di denuncia in caso di presunto danno erariale, previsto autonomamente dalla legge.

fonte: http://b

TRIBUNALE DI NAPOLI
RICORSO PER DECRETO INGIUNTIVO

Procura alle liti

Egr. Avv. CARMINE GIANNATTASIO Vi nomino e costituisco mio procuratore e difensore nel presente giudizio, compresa la fase esecutiva, incidentale e di opposizione, con ogni facoltà come per legge e con autorizzazione a transigere, quietanzare, intentare azioni e nominare procuratori domiciliatari.

Vi conferisco espressa facoltà di proporre domande riconvenzionali, appelli incidentali, ricorso di appello, reclami, appelli, ricorsi di ogni genere, nominare il giudizio, deferire giuramento decisorio, proporre istanze per sequestri giudiziari e conservativi, chiamare terzi in causa, rinunciare agli atti del giudizio ed accettare eventuali rinunce. Con promessa di rito e valido. Vi autorizzo espressamente al trattamento dei miei dati personali, consapevoli di quanto previsto dal D.Lvo. 196/2003 e s.m.i. Eleggo domicilio con Voi in Casal Velino Via Fontanelle 14/A.

IL SINDACO

Il **COMUNE DI CASAL VELINO**, in persona del Sindaco p.t. Avv. Silvia Pisapia, C.F. 84001610652, rapp.ta e difesa, giusta procura a margine del presente atto ed in forza di Delibera di Giunta comunale n°. 145 del 7 luglio 2016, dall'Avv. Carmine Giannattasio C.F. GNNCMN71E28L628U, con il quale elettivamente domicilia presso il suo studio in Casal Velino fraz. Marina Via Fontanelle 14/A, (si indica quale fax il n. 178 2255558 e quale indirizzo di p.e.c.: carminegiannattasio@pontopec.it)

PREMESSO CHE

1) Con deliberazione di Giunta Municipale n. 298 del 15.12.2006 veniva approvato dal Comune di Casal Velino il progetto di recupero ambientale del centro storico di Acquavella - FESR CAMPANIA 2007-2013, per un importo di € 1.394.433,63;

2) Di tale intervento l'amministrazione comunale ne richiedeva il finanziamento alla Regione Campania con nota prot. 13606 del 25.11.2008

3) La Regione Campania comunicava il finanziamento con nota prot. 2010.0161524 del 23.2.2010.

4) Con Decreto Dirigenziale n. 96 del 30.6.2014, l'intervento, inizialmente riconosciuto sui fondi FAS per un importo di € 1.394.433,63, veniva ammesso a finanziamento, **per un importo pari ad € 1.300.375,32,** come da Quadro Economico post gara approvato dall'Ente beneficiario con DGC. 116 del 29.4.2014, di cui € 975.281,49 a valere sulle risorse del PO Campania FESR 2007/2013;

5) Con D.G.R. n. 548 del 10.11.2015 la Regione modificava le modalità di corresponsione del finanziamento;

6) Con comunicazione prot. 11138 dell'1.12.2015, il R.U.P. del Comune di Casal Velino Arch. Angelo Gregorio trasmetteva all'Ente regionale, al fine dell'immediato accredito della somma, fatture e spese non quietanzate, relative al

Firmato Da: CARMINE GIANNATTASIO Emesso Da: INFOCERT FIRMA QUALIFICATA Serial#: 38d49a

fonte: http://burc.regione.campania.it

Progetto de quo, presenti presso l'Ente comunale, per l'importo complessivo di € 572.211,24;

7) Con tale richiesta, veniva altresì precisato che vi era stato un precedente accredito da parte della Regione, sino a quella data, di cui € 585.168,90 al FESR ed € 0 al FAS e, pertanto, la richiesta di € 572.211,24, stante il D.D. 96 del 30.6.2014, andava ripartita per € 390.112,59 al FESR (fino alla concorrenza dell'importo di € 975.281,49 detratto l'acconto e 1° sal di € 585.168,90) e per € 182.098,65 al FAS;

8) Con comunicazione prot. 2410 del 14.3.2016 il Comune di Casal Velino sollecitava il pagamento delle somme richieste di € 572.211,24 avvertendo che il perdurare del ritardo avrebbe prodotto richieste di risarcimento per interessi e more da parte dei creditori, attesa l'entità della somma;

CONSIDERATO CHE

La Regione Campania è debitrice nei confronti del Comune di Casal Velino della somma richiesta di € 572.211,24 avendo espressamente accettato e riconosciuto, con gli atti sopra richiamati, di dover corrispondere tale importo in quanto facente parte della maggior somma di € 1.300.375,32 ammessa a finanziamento con il richiamato Decreto Dirigenziale n. 96 del 30.6.2014 ed avendo, sino ad oggi, l'ente regionale corrisposto soltanto la minor somma di € 585.168,90 per tali causali.

RITENUTO CHE

Nel caso di specie sussistono tutti gli elementi richiesti dagli artt. 633 e ss. cpc. per attivare la procedura monitoria attesa che il credito vantato dal ricorrente è certo (in quanto il credito è documentato dagli atti amministrativi sopra richiamati), liquido (in quanto determinato nel suo esatto ammontare) ed esigibile (in quanto non soggetto ad ulteriori termini o condizioni di sorta)

RITENUTO ALTRESI' CHE

Ricorrono nella specie anche i requisiti per la concessione della provvisoria esecuzione del d.i. ad emanarsi, a norma dell'art. 642 cpc., dal momento che vi è documentazione agli atti sottoscritta dal debitore comprovante il diritto fatto valere e vi è pure il pericolo di un grave pregiudizio nel ritardo stante l'entità dell'importo dovuto e la necessità di versare tali somme alle ditte ed ai professionisti che hanno

Firmato Da: CARMINE GIAMMATTASIO Emesso Da: NFOCERT FIRMA QUALIFICATA Serial#: 38d48a

fonte: http://burc.regione.campania.it

già eseguito i lavori e maturato il loro credito nei confronti del Comune di Casal Velino.

TANTO PREMESSO, CONSIDERATO E RITENUTO

Il ricorrente **COMUNE DI CASAL VELINO**, in persona del sue Sindaco p.t., nella spiegata qualità,come sopra rappto e difeso

RICORRE

alla S.V. Ill.ma affinchè voglia ingiungere a:

REGIONE CAMPANIA, in persona del suo Presidente e legale rappte p.t., con sede in Napoli alla via S. Lucia, 81 - 80132 Napoli

DI PAGARE

immediatamente e senza dilazione, al **COMUNE DI CASAL VELINO**, in persona del suo Sindaco e legale rappte p.t., come sopra generalizzata, la somma di € 572.211,24 (diconsi Euro cinquecentosettantaduemiladuecentoundici/24), oltre gli interessi al tasso legale a maturare dal dovuto al saldo effettivo nonchè le spese e competenze della presente procedura, come da allegata nota spese.

Ai sensi e per gli effetti di cui al DPR. 115/2002 e s. m. e/o i., si dichiara che il valore del presente ricorso monitorio è pari ad € 572.211,24.

Si producono:

1) Copia deliberazione di Giunta Municipale n. 298 del 15.12.2006 di approvazione del progetto di recupero ambientale del centro storico di Acquavella – FESR CAMPANIA 2007-2013, per un importo di € 1.394.433,63;
2) Copia richiesta di finanziamento inoltrata alla Regione Campania con nota prot. 13606 del 25.11.2008
3) Copia della comunicazione della Regione Campania nota prot. 2010.0161524 del 23.2.2010
4) Copia Decreto Dirigenziale Regione Campania n. 96 del 30.6.2014
5) Copia D.G.R. n. 548 del 10.11.2015 della Regione Campania;
6) Copia comunicazione prot. 11138 dell'1.12.2015 inoltrata dal R.U.P. del Comune di Casal Velino Arch. Angelo Gregorio all'Ente regionale;

Firmato Da: CARMINE GIANNATTASIO Emesso Da: INFOCERT FIRMA QUALIFICATA 2 Serial#: 38d4ba
fonte: http://burc.regione.campania.it

7) Copia comunicazione prot. 2410 del 14.3.2016 inoltrata dal Comune di Casal Velino alla Regione Campania

8) Nota spese, diritti ed onorari di causa.

Casal Velino/Napoli, li

Avv. Carmine Giannattasio

Firmato Da: CARMINE GIANNATTASIO Emesso Da: INFOCERT FIRMA QUALIFICATA Serial#: 36d4da

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 35 del 2 Maggio 2017

PARTE I Atti della Regione

TRIBUNALE DI NAPOLI

Sezione X

IL GIUDICE

Letto il su esteso ricorso;

vista la documentazione allegata;

rilevato che la domanda è fondata su idonea prova scritta;

ritenuta la liquidità ed esigibilità del credito;

visti gli artt.633 e seguenti c.p.c.;

INGIUNGE

Alla REGIONE CAMPANIA, in persona del Presidente p.t., di pagare in favore del ricorrente, nel termine di giorni quaranta dalla notifica del presente decreto, la somma di euro 572.211,24 per le causali di cui al ricorso, oltre interessi legali a decorrere dalla notifica del decreto al soddisfo, nonché le spese del presente procedimento liquidate in euro 870,00 per spese, euro 5.441,00 per compensi professionali, oltre spese generali, IVA e CPA come per legge.

Avverte il debitore che nello stesso su indicato termine di giorni quaranta può proporre opposizione a norma dell'art.645 c.p.c. e che, in mancanza di opposizione, si procederà ad esecuzione forzata.

Napoli,10/11/2016

Il Giudice

Dr.ssa Barbara Gargia

Firmato Da: GARGIA BARBARA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 49662 46011 68e35d9333b53791 1e2d4c Firmato Da: BONELLI MARIA ROSARIA Emesso Da: POSTE COM CA3 Serial#: e1909

RELAZIONE DI NOTIFICA TELEMATICA

a mezzo P.E.C.

AI SENSI DELLA L. n. 53/1994

Io sottoscritto Avv. Carmine Giannattasio, C.F. GNN CMN71E28L628U, nell'interesse e quale difensore del COMUNE DI CASAL VELINO in persona del Sindaco p.t., in forza di procura alle liti dal medesimo conferitami a margine del ricorso monitorio, relativamente al procedimento monitorio n. 24575/2016 rgac, pendente avanti al Tribunale di NAPOLI, Giudice dott.ssa Barbara Gargia, ho notificato, mediante posta elettronica certificata avente indirizzo mittente ***carminegiannattasio@puntopec.it****, iscritta nel REgistro Generale INDirizzi Elettronici – REGINDE i seguenti atti e/o documenti:*

1) ricorso per decreto ingiuntivo con mandato a margine depositato telematicamente il 18 luglio 2016 ed iscritto al n. 24575/2016 rg. del Tribunale di Napoli

2) decreto ingiuntivo n. 8088 dell'11.11.2016 rg. n. 24575/2016 reso il 10.11.2016 dal G.I. dott.ssa Barbara Gargia

il tutto a

REGIONE CAMPANIA, IN PERSONA DEL SUO PRESIDENTE P.T.

mediante invio dell'atto stesso e degli altri menzionati allegati digitali , dei quali si attesta la conformità ai corrispondenti atti contenuti nel fascicolo informatico dal quale sono state estratte, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 9 bis dell'articolo 16 bis del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221 e modificato dall'articolo 52 del decreto legge n. 90 del 24 giugno 2014 convertito in legge con modificazioni dalla L. 114/2014 e s. m. e/o i.

al seguente indirizzo di posta elettronica certificata del predetto destinatario

urp@pec.regione.campania.it ***reperito dal seguente pubblico elenco IPA INDICE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI indicepa.gov.it***

La presente relazione di notifica è sottoscritta digitalmente dall'Avv. Carmine Giannattasio del Foro di Vallo della Lucania.

N. 00571/2016 REG.PROV.COLL.

N. 03178/2015 REG.RIC.

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

(Sezione Ottava)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 3178 del 2015, proposto da: Principio S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dagli avv.ti Salvatore Sorrentino, Luigi Astarita e Liberato Orsi, con domicilio eletto presso l'avv. Stefano Liguori in Napoli, Via Francesco Giordani 23;

contro

Regione Campania;

per l'ottemperanza

al giudicato di cui al decreto ingiuntivo n. 2618/2014 del Tribunale di Napoli sez. 10.

Visti il ricorso e i relativi allegati;
Viste le memorie difensive;
Visto l 'art. 114 cod. proc. amm.;
Visti tutti gli atti della causa;
Relatore nella camera di consiglio del giorno 16 dicembre 2015 la dott.ssa Francesca Petrucciani e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;
Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue.

FATTO e DIRITTO

fonte: http://b

Il Tribunale di Napoli, con il decreto ingiuntivo n. 2618/2014, in accoglimento del ricorso proposto dalla Principio s.r.l., ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore della ricorrente di euro 59.919,27, come previsto dal decreto dirigenziale della Regione Campania n. 55 del 19.12.2012, quale finanziamento proveniente dai fondi europei POR FESR.
Il decreto in questione è stato dichiarato esecutivo per la mancata iscrizione a ruolo dell'opposizione in data 18.12.2014, munito della formula esecutiva in data 19.1.2015 e notificato in forma esecutiva il 2.2.2015, senza che l'Amministrazione abbia provveduto all'adempimento, nonostante il decorso del termine dilatorio di giorni 120 previsto dall'art. 14 D.L. 669/96, conv. in L. 30/97.
Con il ricorso in epigrafe la società ricorrente ha chiesto l'esecuzione del

ui al decreto citato.
Non si è costituita in giudizio la Regione Campania.
Il ricorso è stato trattenuto per la decisione alla camera di consiglio del 16 dicembre 2015.
Osserva il Collegio come sussistano tutte le condizioni per l'accoglibilità del ricorso per l'ottemperanza in esame, in quanto il decreto ingiuntivo in questione è stato dichiarato esecutivo per la mancata iscrizione a ruolo dell'opposizione della parte ingiunta, né risulta che l'Amministrazione abbia provveduto a dare esecuzione al titolo in oggetto.
Constatata la ritualità del ricorso e la fondatezza della pretesa con esso fatta valere in giudizio dalla parte ricorrente il ricorso per l'ottemperanza deve essere accolto.
Deve pertanto essere ordinato alla Regione Campania di dare piena ed integrale esecuzione al decreto di cui in epigrafe mediante corresponsione in favore della ricorrente delle somme sopra indicate, oltre interessi legali sino al saldo effettivo.
Per l'ipotesi di ulteriore inadempienza alla scadenza del termine assegnato si nomina sin d'ora il Prefetto di Napoli, con facoltà di delega ad un funzionario dell'ufficio, Commissario ad acta per l'adozione degli atti di esecuzione necessari, da compiersi entro giorni 60 (sessanta) dalla scadenza del termine in precedenza fissato, a carico e a spese dell'Amministrazione inadempiente. A detto Commissario l'Amministrazione dovrà tempestivamente comunicare l'avvenuto adempimento.
Le spese per l'eventuale funzione commissariale andranno poste a carico dell'Amministrazione in epigrafe e vengono sin d'ora liquidate nella somma complessiva indicata in dispositivo.

fonte: http://b

Il commissario ad acta potrà esigere la suddetta somma all'esito dello svolgimento della funzione commissariale, sulla base di adeguata documentazione fornita all'ente debitore.
Il ricorso deve dunque essere accolto nei sensi sopra indicati.
L'Amministrazione deve essere condannata alla rifusione delle spese e degli onorari del giudizio, nella misura liquidata in dispositivo.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania (Sezione Ottava) ordina all'amministrazione intimata di dare esecuzione, in favore della parte ricorrente, al decreto ingiuntivo n. 2618/2014 del Tribunale di Napoli nel termine di 60 giorni dalla comunicazione o, se anteriore, notifica della presente sentenza;

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

nomina commissario ad acta il Prefetto di Napoli, con facoltà di delega ad un funzionario dell'Ufficio, che provvederà nei sensi e nei termini di cui in motivazione al compimento degli atti necessari all'esecuzione del predetto decreto;
determina fin d'ora in € 900,00 il compenso, comprensivo di ogni onere e spesa, da corrispondere al commissario ad acta per l'espletamento del relativo incarico, qualora si dovesse rendere necessario lo svolgimento della funzione sostitutoria;
condanna la Regione Campania al pagamento, in favore della parte ricorrente, delle spese di lite, che liquida in € 1.000,00, oltre IVA e CPA come per legge.
Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.
Così deciso in Napoli nella camera di consiglio del giorno 16 dicembre 2015 con l'intervento dei magistrati:

Michelangelo Maria Liguori, Presidente FF
Fabrizio D'Alessandri, Primo Referendario
Francesca Petrucciani, Primo Referendario, Estensore

L'ESTENSORE **IL PRESIDENTE**

DEPOSITATA IN SEGRETERIA
Il 28/01/2016

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale
Avvocatura Regionale
Unità Operativa Dirigenziale 60 01 08
Turismo, Università, Ricerca Scientifica e Innovazione,
Governo del Territorio

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2016. 0448020 01/07/2016 11,00
Mitt. Avvocatura Regionale
Ass. : 5101 Direzione Generale per la Prog.
Classifica : 4

Alla Direzione Generale per la Programmazione
Economica e il Turismo **(51-01)**
Centro Direzionale Is. C5
NAPOLI

e p.c. Prefettura Ufficio Territoriale del Governo (NA)
pec: protocollo.prefna@pec.interno.it

Grazie
05.7.16

ARCH. GRASSIA

Giudizio innanzi al TAR Campania, Sez. VIII
promosso da Principio srl c/ Regione Campania
Esecuzione giudicato D.I. Tribunale di Napoli n. 2618/14
Sentenza n. 571/16 - Pratica n. CA/465/15

Di seguito e con riferimento alla precorsa corrispondenza e da ultimo alla nota, prot. n. 0321383 dell' 11/05/16, si trasmette, per il seguito di competenza, la nota prefettizia prot. n. 0430940 del 24/06/16 e l'allegato decreto n. 108786/Gab/Pers./Pref. del 17 giugno 2016 di nomina del commissario ad acta in esecuzione della sentenza del TAR Campania Sez. VIII n. 571/16, inerente al giudizio in parola.

IL RESPONSABILE U.O.D. 08
- Avv. Massimo Consoli -

L'AVVOCATO CAPO
- Avv. Maria d'Elia -

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E IL TURISMO
Presa in carico il giorno 05/07/16

/m.c.

Via Marina, 19/C – Pal. Armieri – 80133 Napoli – Tel. 081.7963764 – Fax 081.7963684

fonte: http://b

CA 465/2015

Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Napoli

Staff Affari del Personale della Carriera Prefettizia

Gab/Pers.Pref.

Napoli, *data del protocollo*

Prefettura Napoli
Prot. Uscita del 20/06/2016
Numero: 0110718
Classifica: 13/8.COMMISSARI AD ACTA

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 35 del 2 Maggio 2017

Alla Segreteria Sig. Presidente
VIII^ Sez. Tar Campania
NAPOLI
tarna-segrprotocollo@gmacert.it

Alla Dr.ssa Luigia Ascione
Funzionario economico-finanziario
S E D E

e, p.c. Al Sig. Coordinatore Area Avvocatura
Regione Campania **NAPOLI**
us01@pec.regione.campania.it

All'Avv. Luigi Astarita **NAPOLI**
luigi.astarita@ordineavvocatita.it

OGGETTO : Nomina Commissario ad acta – Sentenza TAR Campania – Napoli – Sezione VIII – n. 571/16. Principio Srl c/Regione Campania.

Si trasmette copia del decreto n.108786 /Gab./Pers.Pref. del 17 giugno 2016, con il quale la Dr.ssa Ascione Luigia è stata nominata Commissario "ad acta" per l'esecuzione della sentenza in oggetto indicata.

Vorrà il predetto Commissario provvedere agli incombenti di cui alla motivazione del surriferito provvedimento giudiziario, con le modalità e nei termini indicati, fornendo aggiornate notizie sugli adempimenti espletati, non mancando di riferire direttamente all'Autorità giudiziaria e qui per conoscenza in ordine all'esatto e regolare adempimento del compito demandato.

23 GIU. 2016

IL DIRIGENTE
(Sorrentino)

ab

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2016. 0430940 - 24/06/2016 10,46
Mitt. : PREFETTURA NAPOLI
Ass. : Avvocatura Regionale
Classifica : 4.1.1.

Piazza del Plebiscito - 80132 Napoli - Telefono 081/7943111 - Pec: protocollo.prefna@pec.interno.it

Uscita N.0110718 del 20/06/2016 - Prot. Carriera Prefettizia - ale

PARTE I

fonte: http://b

Prefettura Napoli
Prot. Uscita del 16/06/2016
Numero: 0108786
Classifica: 13/8.COMMISSARI AD ACTA

Mod. 4

Il Prefetto della Provincia di Napoli

Gab/Pers.Pref.

Napoli, *data del protocollo*

PREMESSO CHE:

- il Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania - Sezione VIII – con sentenza n. 571-16, ha accolto il ricorso proposto dalla Società Principio S.r.l. contro la Regione Campania per l'esecuzione del giudicato di cui al decreto ingiuntivo n.2618/14 del Tribunale di Napoli;
- con la predetta statuizione, in caso di persistente inadempimento, il TAR ha nominato lo scrivente, o suo delegato, Commissario "ad acta", al fine di porre in essere le attività sostitutive necessarie all'integrale esecuzione della decisione;

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 35 del 2 Maggio 2017
PARTE I

…on la quale il legale del ricorrente ha chiesto allo scrivente di attivare le funzioni …in via sostitutiva, accertata la persistente inottemperanza dell'Ente;

VISTA la prefettizia prot. n.73793/Gab./Pers.Pref. del 29 aprile 2016, con la quale sono state chieste notizie alla Regione Campania in ordine all'integrale adempimento della sentenza n. 571/16;

VISTA la nota prot.n.343963 del 18/5/2016 con cui la Regione Campania comunica di aver avviato la procedura di riconoscimento di debito fuori bilancio ed è stata approntata la relativa proposta di deliberazione di Giunta Regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover delegare un funzionario in servizio presso questo Ufficio, affinché provveda all'esecuzione del giudicato nei termini e con le modalità prescritti in sentenza;

VISTI gli artt. 21 e 114 del codice del processo amministrativo;

DECRETA

per i motivi in preambolo indicati, la dr.ssa Luigia Ascione – Funzionario economico finanziario, in servizio presso questa Prefettura, è delegata Commissario "ad acta" per l'esecuzione della pronunzia giurisdizionale indicata in premessa, nei termini e con le modalità ivi previsti.

L'Ufficio Staff Affari del personale della carriera prefettizia provvederà alla notifica del presente decreto al Commissario ad acta delegato, nonchè alla comunicazione al Tribunale Amministrativo Regionale e alle parti del contenzioso indicate in epigrafe.

IL PREFETTO
(Pantalone)

CS/ab

fonte: http://b

Grassia Mario

Da: AUGUSTO POLITO [ammincontabile.prefna@pec.interno.it]
Inviato: lunedì 30 gennaio 2017 13.06
A: dg01.uod12@pec.regione.campania.it
Oggetto: Esecuzione sentenza TAR Campania,VIII Sez.571/2016 s.r.l.c/Regione Campania
Allegati: ASCIONE.pdf

inviopec

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2017. 0086599 07/02/2017 13,10
Mitt. : AUGUSTO POLITO,
Svil dell'offerta turistic...
Fascicolo : 5 del 2017

fonte: http://b

MODULARIO

Mod. 4

Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Napoli

Napoli, 30 gennaio 2016

Prefettura Napoli
Prot. Uscita del 30/01/2017
Numero: 0016469
Classifica: 190.01

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

35 del 2 Maggio 2017

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Programmazione Economica ed il Turismo
Unità Operativa Dirigenziale
"Sviluppo dell'Offerta Turistica"
Integrazione Interdipartimentale per le politiche del Turismo
dg01.uod12@pec.regione.campania.it

Oggetto: Esecuzione sentenza TAR Campania, VIII Sezione, n. 571 /2016, RG n. 3178/2015. Principio S.r.l. c/Regione Campania Richiesta aggiornamenti sullo stato della pratica.

Si fa riferimento alla nota prot. n. 2016.0810070 del 13 dicembre 2016, con la quale codesta U.O. D. ha comunicato alla scrivente di aver impegnato l'importo dovuto alla Società Principio s.r.l. con decreto dirigenziale n. 116 del 2 dicembre 2016.

Al riguardo, si prega di comunicare notizie aggiornate sullo stato della pratica e di precisare se la somma impegnata sia comprensiva o meno dell'importo di € 1.000,00 per spese di lite, oltre IVA e C.P.A. come per legge e dell'importo di € 900,00 quale compenso del Commissario ad acta, come stabilito dal Tar nella sentenza in oggetto.

In caso negativo, si prega di dar corso alle procedure necessarie per la liquidazione di dette competenze.

Si resta in attesa di cortese assicurazione.

Il Commissario ad acta
D.ssa Luigia Ascione

Commissario ad acta d.ssa Luigia Ascione
Tel. 0817943393, e-mail: luigia.ascione@interno.it

fonte: http://b

All. 5 BG 2017/2019 - Variazione ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera f della LR n. 4/2017

Esercizio	Titolo	Tipologia	Categoria	Cap Entrata	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Cap Spesa	Var Competenza	Var Cassa
2017					20	1	1	110	1010	-€ 9.785,58	-€ 9.785,58
Subtotale Titolo	€			Subtotale Missione	€					-€ 9.785,58	-€ 9.785,58
Subtotale Tipologia		€		Subtotale Programma		€				-€ 9.785,58	-€ 9.785,58
				Subtotale Titolo			€			-€ 9.785,58	-€ 9.785,58

2017					1	11	1	110	572	€ 8.809,08	€ 8.809,08
2017					1	11	1	103	4431	€ 900,00	€ 900,00
2017					1	11	1	102	4435	€ 76,50	€ 76,50
Subtotale Titolo	€			Subtotale Missione	€					€ 9.785,58	€ 9.785,58
Subtotale Tipologia		€		Subtotale Programma		€				€ 9.785,58	€ 9.785,58
				Subtotale Titolo			€			€ 9.785,58	€ 9.785,58

totale generale	0,00	0,00

ALLEGATO N. 6

Capitolo di spesa	Denominazione	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	IV Livello Piano dei conti	COFOG	COD. UE	Spesa ricorrente	Perimetro Sanità
4431	SPESE PER IL COMPENSO COMMISSARI AD ACTA PER L'ESECUZIONE DI SENTENZE ESECUTIVE DERIVANTI DA DEBITI FUORI BILANCIO DI PERTINENZA DELLA DG 01	01	11	1	103	1.03.02.01.000	01.3	8	4	3
4435	SPESE PER QUOTA IRAP SU SOMME DOVUTE PER DEBITI FUORI BILANCIO DI PERTINENZA DELLA DG 01	01	11	1	102	1.02.01.01.000	01.3	8	4	3